

## “IL CONSIGLIO COMUNALE DI PORDENONE

Richiamato il verbale del Consiglio comunale n. 1 del 18 gennaio 2016 da cui risulta che per l'argomento avente per oggetto “Soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale, modifica dello statuto comunale e delibere conseguenti” non è stato raggiunto il quorum dei due terzi di cui all'art. 12, comma 3, della Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, ma la semplice maggioranza assoluta;

Dato atto che nel corso della medesima seduta sono stati apportati ed approvati diversi emendamenti alla proposta originaria di iniziativa di alcuni consiglieri;

Dato atto che ai sensi dell'art. 12 comma 3 della Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, essendo stata raggiunta la maggioranza assoluta ma non il quorum dei due terzi, l'atto, per essere approvato, deve ottenere una ulteriore approvazione consiliare con il voto favorevole almeno della maggioranza assoluta dei componenti assegnati entro 30 giorni dalla prima votazione;

Dato atto che il testo così come emendato nella seduta del 18 gennaio 2016 è il seguente:

### TESTO DELL'ATTO EMENDATO DA APPROVARE

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 25/2014 del 26 maggio 2014 è stata approvata la mozione emendata avente per oggetto “Riforma delle Circoscrizioni” che prevede “di procedere al termine dell'esperienza delle circoscrizioni alla fine dell'attuale mandato amministrativo e a riprogettare forme di partecipazione/coinvolgimento alternative, senza costi per l'amministrazione, che consentano al cittadino di prendere parte attiva al governo della città”;

Ritenuto di dar concreta attuazione a quanto previsto nella citata mozione per le ragioni ivi addotte, sopprimendo le circoscrizioni di decentramento comunale del Comune di Pordenone previste ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge regionale 11 febbraio 2011, n. 1, a decorrere dalla data di cessazione, a norma dello Statuto Comunale, dei Consigli circoscrizionali eletti con le elezioni del 15 e 16 maggio 2011;

Considerato che al fine di procedere alla concreta soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale si rende urgente adeguare lo Statuto comunale vigente, modificandolo, con la soppressione della denominazione dell'attuale **Titolo VI “ORGANI DI DECENTRAMENTO”** e con l'abrogazione integrale degli attuali articoli **n. 51 “Circoscrizioni comunali”, n. 52 “Organi delle Circoscrizioni”, n. 53 “Il Consiglio circoscrizionale”, n. 54 “Il Presidente del Consiglio circoscrizionale”, n. 55 “Durata in carica dei Consigli circoscrizionali”** e **n. 56 “Regolamento delle Circoscrizioni”** dello Statuto Comunale, a decorrere dalla data di cessazione, a norma dello Statuto Comunale, dei Consigli circoscrizionali eletti con le elezioni del 15 e 16 maggio 2011;

Ritenuto di dover espungere pertanto dallo Statuto comunale vigente anche tutte le parole associate e collegate agli organi di decentramento presenti negli articoli **n. 6 “ Riunioni e assemblee”, n. 7 “Consultazioni”, n. 8 “Referendum consultivo”, n. 9 “Petizioni e proposte”, n. 17 “Nomina del Difensore civico”, n. 45 “Competenza della giunta”,** a decorrere dalla data di cessazione, a norma dello Statuto comunale, dei Consigli circoscrizionali eletti con le elezioni del 15 e 16 maggio 2011, come di seguito indicato:

- all'Art. **6** Riunioni e assemblee, comma 1., testo vigente

1. “Il Comune, al fine di facilitare il diritto di riunione riconosciuto ai cittadini singoli o associati, può mettere a disposizione le sedi delle Circoscrizioni, dei centri sociali ed ogni altra struttura o bene idonei per il libero svolgimento di attività politiche, sociali, culturali, ricreative e sportive.”

modifica del testo: sopprimere le parole “delle Circoscrizioni,”

- all’Art. 7 Consultazioni, comma 3., testo vigente

3. “Le consultazioni non possono avere luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.”

modifica del testo: sopprimere le parole “e circoscrizionali”

- all’Art. 8 Referendum consultivo, comma 7., testo vigente

7. “Non possono essere proposti referendum consultivi, né possono essere ricevute le richieste nel periodo intercorrente tra la data di indizione dei comizi elettorali e la proclamazione dei risultati. In ogni caso i referendum di cui al presente articolo non possono avere luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.”

modifica del testo: sopprimere le parole “e circoscrizionali”

- all’Art. 9 Petizioni e proposte, comma 1., testo vigente

1. “Gli elettori del Comune possono rivolgere petizioni e proposte, dirette a promuovere la tutela di interessi collettivi, al Consiglio comunale, alla Giunta comunale, al Sindaco, ai Consigli circoscrizionali per quanto riguarda le materie di loro competenza con riferimento ai problemi di rilevanza cittadina o circoscrizionale.”

modifica del testo: sopprimere le parole “, ai Consigli circoscrizionali” e “o circoscrizionale”

- all’Art.17 Nomina del Difensore civico, comma 4. lettera b), testo vigente

4. “Non può essere eletto Difensore civico:

a) chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale;

b) i parlamentari, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali;

c) gli amministratori ed i dipendenti delle Comunità montane e delle Aziende sanitarie;

d) gli amministratori ed i dipendenti di enti, istituti ed aziende pubbliche o a partecipazione pubblica, nonché di enti o imprese che abbiano rapporti contrattuali con l’Amministrazione comunale o che comunque ricevano da essa a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi;

e) chi esercita attività di lavoro autonomo o subordinato, nonché attività professionale o commerciale, che costituisca l’oggetto di rapporti giuridici con l’Amministrazione comunale;

f) chi abbia riportato condanne per delitto non colposo.”

modifica del testo: sopprimere le parole “e circoscrizionali” dal testo della lettera b)

- all’Art. 45 Competenza della giunta, comma 1., testo vigente

1. “La Giunta comunale collabora con il Sindaco nell’attuazione degli indirizzi generali del Consiglio e nel governo del Comune e informa la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e dell’efficienza. Compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell’art. 107, commi 1 e 2 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o

degli organi di decentramento, ivi compresa l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.”

modifica del testo: sopprimere le parole “o degli organi di decentramento”

Ritenuto conseguentemente opportuno abrogare pure il vigente regolamento “Per la istituzione, le elezioni ed il funzionamento dei Consigli circoscrizionali” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 121 del 13 luglio 1987 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 7 marzo 2011, a decorrere dalla data di cessazione, a norma dello Statuto Comunale, dei Consigli circoscrizionali eletti con le elezioni del 15 e 16 maggio 2011;

Ritenuto opportuno espungere anche dal Regolamento del Consiglio comunale vigente le parole associate e collegate agli organi di decentramento presenti negli articoli **n. 15** “Competenze e lavori” e **n. 76** “Uffici del consiglio”, a decorrere dalla data di cessazione, a norma dello Statuto comunale, dei Consigli circoscrizionali eletti con le elezioni del 15 e 16 maggio 2011, come di seguito indicato:

- all'Art. 15 Competenze e lavori, comma 1., testo vigente

1. “Le commissioni permanenti hanno rispettivamente competenza nelle seguenti materie:

- I. bilancio e programmazione: affari istituzionali, rapporti con l'Unione europea e rapporti esterni, programmazione, bilancio, finanze, controllo di gestione, ordinamento degli uffici e stato giuridico ed economico del personale; circoscrizioni; sicurezza;
- II. urbanistica, lavori pubblici, ambiente: urbanistica, territorio, edilizia, casa, ambiente, opere pubbliche, viabilità, trasporti, protezione civile, attività produttive, lavoro e cooperazione;
- III. cultura, istruzione, politiche sociali: attività e beni culturali, istruzione, formazione professionale, servizi sociali, igiene e sanità, formazione professionale, sport e attività ricreative.”

modifica del testo: sopprimere la parola “circoscrizioni;”

- all'Art. 15 Competenze e lavori, comma 2., testo vigente

2. “Sono considerate commissioni permanenti consiliari anche la conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari e la commissione per il regolamento del consiglio comunale, che ha funzioni anche in materia di statuto e di regolamento delle circoscrizioni.”

modifica del testo: sopprimere le parole “e di regolamento delle circoscrizioni”

- all'Art. 76 Uffici del consiglio, comma 3., lettera d), testo vigente

3. “Gli uffici del consiglio comunale:

- a) curano la programmazione e lo sviluppo delle funzioni di supporto organizzativo, informativo, giuridico e amministrativo per le attività del consiglio, delle commissioni e dei gruppi consiliari;
- b) assistono il presidente del consiglio comunale per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla normativa nonché di quelle relative alla rappresentanza del consiglio comunale;
- c) curano la redazione e la raccolta della produzione normativa, compiono studi per la proposizione e l'aggiornamento dei regolamenti comunali di competenza del consiglio, in collaborazione con gli uffici competenti per materia;

- d) gestiscono i rapporti con gli organi circoscrizionali;
- e) assistono il presidente del consiglio e le commissioni consiliari per la formazione degli atti istruttori e deliberativi aventi per oggetto le materie di iniziativa consiliare, garantendo il raccordo con il settore affari generali e istituzionali e con gli altri settori comunali;
- f) svolgono attività di supporto per la realizzazione delle iniziative promosse dall'ufficio del presidente, dalle commissioni consiliari, garantendo la correttezza amministrativa con particolare riferimento alla normativa vigente in materia di contabilità e di procedure per la scelta dei contraenti, nonché il rispetto dei budget finanziari attribuiti;
- g) svolgono attività di supporto per l'amministrazione delle risorse umane attribuite;
- h) svolgono attività di supporto per la elaborazione di proposte organizzative e di sviluppo dei sistemi informatici in relazione alle attività del consiglio, dell'ufficio del presidente, delle commissioni e dei gruppi consiliari.”

modifica del testo: sopprimere le parole “d) gestiscono i rapporti con gli organi circoscrizionali;”

Ritenuto opportuno disapplicare in conseguenza della modifica dello Statuto comunale che prevede l' abrogazione del Titolo VI “ORGANI DI DECENTRAMENTO” dello Statuto comunale vigente ogni riferimento delle disposizioni regolamentari del Comune di Pordenone associato e collegato agli organi di decentramento, a decorrere dalla data di cessazione, a norma dello Statuto comunale, dei Consigli circoscrizionali eletti con le elezioni del 15 e 16 maggio 2011;”

Considerato di dare mandato agli uffici comunali per gli ulteriori adempimenti di competenza conseguenti alle deliberazioni adottate;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge regionale 11 febbraio 2011, n. 1, “Norme urgenti in materia di circoscrizioni di decentramento comunale”;
- le deliberazioni del Consiglio comunale n. 29/2011 e n. 30/2011 del 7 marzo 2011, n. 25/2014 del 26 maggio 2014 in materia di circoscrizioni di decentramento Comunale;
- lo Statuto comunale deliberato con deliberazione del Consiglio comunale n. 182 del 20.05.1991, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 19.04.1993, con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 15.02.2001 e con deliberazione del Commissario n. 73 del 26.04.2001;
- le norme dello Statuto comunale vigenti riguardanti le circoscrizioni di decentramento comunale, il **Titolo VI “ORGANI DI DECENTRAMENTO”** e gli articoli **n. 51 “Circoscrizioni comunali”**, **n. 52 “Organi delle Circoscrizioni”**, **n. 53 “Il Consiglio circoscrizionale”**, **n. 54 “Il Presidente del Consiglio circoscrizionale”**, **n. 55 “Durata in carica dei Consigli circoscrizionali”** e **n. 56 “Regolamento delle Circoscrizioni”**;
- il regolamento “Per la istituzione, le elezioni ed il funzionamento dei Consigli circoscrizionali” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 121 del 13 luglio 1987 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 7 marzo 2011;
- l'art. 12 “Statuti”, capo III “Potestà normativa degli enti locali”, della Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, “Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia”;

- l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visti:

- i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011

Atteso che l'argomento è stato esaminato dalle competenti Commissioni consiliari in data il 27 ottobre 2015;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Per quanto sopra espresso, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti

Delibera

1. di sopprimere le circoscrizioni di decentramento comunale del Comune di Pordenone previste ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge regionale 11 febbraio 2011, n. 1;
- 1bis. La Giunta Comunale si impegna a presentare entro la fine dell'attuale mandato amministrativo una proposta di istituzione delle CONSULTE COMUNALI, così come previste dall'art. 4 dello Statuto Consigliare.  
Le Consulte dovranno attenersi alle seguenti linee guida:
  1. Rappresentare i territori cittadini dal punto di vista della loro omogeneità storico/geografica
  2. Porre particolare attenzione ai bisogni sociali rilevati e a quelli emergenti
  3. Essere apertive
  4. Essere elettive (non in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali, D.L. 18.8.2000 n. 267 art. 8)
2. di precisare che la soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale avrà effetto a decorrere dalla data di cessazione, a norma dello Statuto Comunale, dei Consigli circoscrizionali eletti con le elezioni del 15 e 16 maggio 2011;
3. di modificare, in conseguenza della soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale, lo Statuto Comunale del Comune di Pordenone vigente sopprimendo la denominazione del **Titolo VI "ORGANI DI DECENTRAMENTO"** e abrogando integralmente gli articoli **n. 51 "Circoscrizioni comunali"**, **n. 52 "Organi delle Circoscrizioni"**, **n. 53 "Il Consiglio circoscrizionale"**, **n. 54 "Il Presidente del Consiglio circoscrizionale"**, **n. 55 "Durata in carica dei Consigli circoscrizionali"** e **n. 56 "Regolamento delle Circoscrizioni"** nonché apportando le modifiche specificate nelle premesse agli articoli **n. 6 "Riunioni e assemblee"**, **n. 7 "Consultazioni"**, **n. 8 "Referendum consultivo"**, **n. 9 "Petizioni e proposte"**, **n. 17 "Nomina del Difensore civico"**, **n. 45 "Competenza della giunta"** dello Statuto Comunale, a decorrere dalla data di cessazione, a norma dello Statuto Comunale, dei Consigli circoscrizionali eletti con le elezioni del 15 e 16 maggio 2011;

4. di far risultare da apposita nota la decorrenza della soppressione della denominazione del Titolo VI e dell'abrogazione degli articoli 51, 52, 53, 54, 55 e 56 nonché della modifica degli articoli 6, 7, 8, 9, 17, 45 dello Statuto comunale da inserire in corrispondenza del Titolo e degli articoli oggetto di modifica;
5. di abrogare il vigente regolamento "Per la istituzione, le elezioni ed il funzionamento dei Consigli circoscrizionali" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 121 del 13 luglio 1987 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 7 marzo 2011 e di modificare come specificato nelle premesse il vigente Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 28 febbraio 2011 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 18 marzo 2013;
6. di precisare che l'abrogazione del vigente regolamento "Per la istituzione, le elezioni ed il funzionamento dei Consigli circoscrizionali" e le modifiche del vigente Regolamento del Consiglio comunale avranno effetto a decorrere dalla data di cessazione, a norma dello Statuto Comunale, dei Consigli circoscrizionali eletti con le elezioni del 15 e 16 maggio 2011;
7. di disapplicare ogni riferimento delle disposizioni regolamentari del Comune di Pordenone associato e collegato agli organi di decentramento, a decorrere dalla data di cessazione, a norma dello Statuto comunale, dei Consigli circoscrizionali eletti con le elezioni del 15 e 16 maggio 2011;
8. di precisare inoltre, in via di interpretazione autentica dell'applicazione dell'articolo 55 dello Statuto comunale, che l'esperienza delle circoscrizioni di decentramento comunale avrà termine con la fine dell'attuale mandato amministrativo, che gli organi delle circoscrizioni di decentramento svolgeranno le loro attività e funzioni sino a tale data e che non si procederà pertanto all'elezione e al rinnovo degli organi circoscrizionali;
9. una volta attuata la soppressione delle circoscrizioni si proceda a realizzare una convocazione anche itinerante del Consiglio comunale nei vari quartieri, con una cadenza da definire, nei modi da definire, con la possibilità eventuale di dedicare uno spazio di ascolto per la cittadinanza pre o post consiglio nel luogo itinerante. I risparmi dovuti alla soppressione delle circoscrizioni verranno inoltre dirottati per lo sviluppo ed il miglioramento della sicurezza;
10. di dare mandato agli uffici comunali per gli ulteriori adempimenti di competenza conseguenti alle deliberazioni adottate.

Con successiva votazione

Delibera

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 26/01/2016 10:38:43

IMPRONTA: 2F573925DF31D95C949A522CA1D834743ED44C97ADD26591289C2B9D71C45ECE  
3ED44C97ADD26591289C2B9D71C45ECEC7ADEBDA7508099D77E98677BFD903E5  
C7ADEBDA7508099D77E98677BFD903E56F90C85908F8EDC6B2029F9BC4540557  
6F90C85908F8EDC6B2029F9BC4540557919A87FEC51BF27D89819762FCFBCBE9

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 05/02/2016 10:07:51

IMPRONTA: BDC7904A10DD10929C77148A25B729E18A43A98735A2C643907588371725BED0  
8A43A98735A2C643907588371725BED009EFEB5CE0528DD35AEBF69DBB0D5260  
09EFEB5CE0528DD35AEBF69DBB0D5260AFDDF505C04B47DA5D11B7344679C124  
AFDDF505C04B47DA5D11B7344679C12423C69FEE492478154CDD82959B9335A6

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 05/02/2016 10:08:08

IMPRONTA: 183ECB37A9869615F6FB6417500C89B9B5382D5565EC45DC475B9AC39910DFE7  
B5382D5565EC45DC475B9AC39910DFE78CD343480AD109C76AE99B8E81186D01  
8CD343480AD109C76AE99B8E81186D018339FD0D184955F342F5A157F50D159B  
8339FD0D184955F342F5A157F50D159B045068195D8724AD6B96844DABF63D1E